

I testi

Da pacem, Domine, in diebus nostris.
Quia non est alius qui pugnet pro nobis
nisi tu, Deus noster.

Deus, qui beatum Marcum Evangelistam tuum
Evangelicae praedicationis gratiam sublimasti:
tribue quaesumus; ejus nos semper
et eruditione proficere, et oratione defendi: alleluja.

Little Lamb, who made thee?
Dost thou know who made thee?
Gave thee life, and bid thee feed
By the stream and o'er the mead;
Gave thee clothing of delight,
Softest clothing, woolly, bright;
Gave thee such a tender voice,
Making all the vales rejoice?
Little Lamb, who made thee?
Dost thou know who made thee?
Little Lamb, I'll tell thee
He is called by thy name,
For he calls himself a Lamb.
He is meek, and he is mild.
He became a little child.
I, a child, and thou a lamb,
We are called by his name.
Little lamb, God bless thee!

Sieben Magnificat Antiphonen

I. O Weisheit, hervorgegangen
aus dem Munde des Höchsten,
die Welt umspannst du von einem Ende zum andern,
in Kraft und Milde ordnest du alles:
O komm, und offenbare uns
den Weg der Weisheit und der Einsicht.

II. O Adonai, der Herr und Führer des Hauses Israel,
im flammenden Dornbusch bist du dem Mose erschienen
und hast ihm auf dem Berg das Gesetz gegeben:
O komm und befreie uns mit deinem starken Arm.

III. O Sproß aus Isais Wurzel,
gesetzt zum Zeichen für die Völker,
dich flehen an die Völker:
O komm und errette uns,
erhebe dich, säume nicht länger.

Dona pace, Signore, ai nostri giorni.
Poiché non vi è alcuno che ci difenda,
se non tu, Dio nostro.

O Dio, tu che hai innalzato il beato Marco tuo Evangelista
con la grazia della predicazione evangelica,
ti preghiamo, concedici sempre di seguire
il suo insegnamento e di proteggere la sua parola: alleluja.

Piccolo agnello, chi ti creò?
Sai chi ti creò?
Chi ti diede la vita, chi ti nutrì
vicino al ruscello, nei pascoli;
Chi ti diede l'incantevole manto,
il manto più soffice, lanoso, luminoso;
Chi ti diede un voce così tenera,
che rallegra tutte le valli?
Piccolo agnello, chi ti creò?
Sai chi ti creò?
Piccolo agnello, te lo dirò.
Egli viene chiamato col tuo nome,
poiché egli si definisce un Agnello.
Egli è docile ed è mite.
Egli divenne un piccolo bambino.
Io bambino e tu agnello,
Ci chiamiamo col suo nome.
Piccolo agnello, Dio ti benedica!

Sette Antifone al Magnificat

I. O Sapienza, che esci
dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità? e con forza:
vieni, insegnaci
la via della saggezza.

II. O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

III. O Germoglio di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

IV. O Schlüssel Davids,
Zepter des Hauses Israel,
du öffnest, und niemand kann schließen,
du schließt, und keine Macht vermag zu öffnen:
O komm und öffne den Kerker der Finsternis
und die Fessel des Todes.

V. O Morgenstern, Glanz des unversehrten Lichtes.
Der Gerechtigkeit strahlende Sonne:
O komm und erleuchte, die da sitzen
in Finsternis und im Schatten des Todes.

VI. O König aller Völker, ihre Erwartung und Sehnsucht,
Schlußstein, der den Bau zusammenhält:
O komm und errette den Menschen,
den du aus Erde gebildet!

VII. O Immanuel, unser König und Lehrer,
du Hoffnung und Heiland der Völker:
O komm, eile und schaffe uns Hilfe,
du unser Herr und unser Gott.

Magnificat anima mea Dominum,
et exultavit spiritus meus
in Deo salutari meo,
quia respexit humilitatem ancillae suae:
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes,
quia fecit mihi magna qui potens est
et sanctus nomen eius.
Et misericordia eius a progenie in progenies
timentibus eum.
Fecit potentiam in brachio suo
dispersit superbos mente cordis sui.
Deposuit potentes de sede
et exaltavit humiles,
esurientes implevit bonis
et divites dimisit inanes.
Suscepit Israel puerum suum
recordatus misericordiae suae,
sicut locutus est ad patres nostros
Abraham et semini eius in saecula.
Gloria Patri, et Filio, et Spiriti Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et sempre,
et in saecula saeculorum. Amen

IV. O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

V. O Astro che sorgi, splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace
nelle tenebre e nell'ombra di morte.

VI. O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni, e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.

VII. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.

L'anima mia magnifica il Signore
E il mio spirito gioisce
in Dio mia salvezza,
poiché ha guardato l'umiltà della sua serva:
ed ecco che d'ora in poi mi chiameranno beata
tutte le generazioni,
poiché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente, e santo è il
suo nome.
E la sua misericordia di generazione in
generazione si stende su quanti lo temono.
Egli ha compiuto un prodigio col suo braccio,
ha disperso i superbi nel pensiero del loro cuore.
Ha rovesciato i potenti dal trono
ed ha innalzato gli umili,
ha colmato di beni gli affamati
e rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha accolto Israele, suo servo,
ricordandosi della propria misericordia,
come ha detto ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Com'era in principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen